

SCUOLA
DELL'INFANZIA
IV CIRCOLO
"BELTRANI"

LA TERRA NELLE MIE
MANI



CURRICOLO SECONDO
LE INDICAZIONI NAZIONALI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PREMESSA

Il progetto “La Terra nelle mie mani” accoglie, valorizza le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e crea occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Obiettivo principale del progetto è quello di permettere ai bambini di scoprire il mondo che li circonda attraverso un approccio di ricerca e sperimentazione multisensoriale.

La tematica scelta, attraverso l’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, offre spunti creativi e tanti approfondimenti trasversali: stimola il bambino all’osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione, affina l’autonomia del pensiero e sviluppa la fiducia nelle proprie capacità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Le attività in ordine all’**Insegnamento della Religione Cattolica** con docente specialista, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzando la, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch’essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all’Irc (C.M. 45 22-04-08) sono integrati nei vari campi di esperienza, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia (MIUR 4 settembre 2012) e dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



I BAMBINI

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.



LE FAMIGLIE

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata.

Alla scuola dell'infanzia si affacciano anche, genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese.

La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

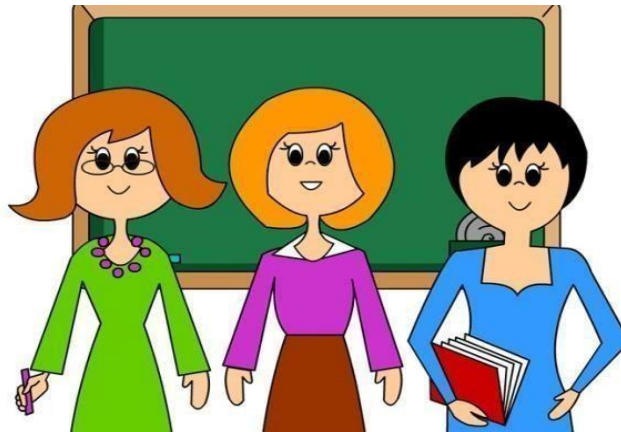
Tutte le famiglie dei bambini collaborano con la scuola per promuovere le potenzialità dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione ed educazione.

I DOCENTI

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un’appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura e con la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all’innovazione e alla condivisione di conoscenze.



L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell’infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.

Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell’ambiente, dei gesti e delle cose e nell’accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

L’apprendimento avviene attraverso l’esperienza, l’esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l’arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L’ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, poiché a tutti i bambini deve essere garantito uno sviluppo psico-fisico sereno e armonico, nel rispetto dei principi di uguaglianza formale e sostanziale di cui all’art.3 della Costituzione Italiana.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità.

Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

La scuola dell'infanzia si contraddistingue anche per queste caratteristiche:

Gli spazi flessibili, accoglienti e curati, parlano dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli ambienti, la scelta di arredamenti e di oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitati dagli stessi bambini, ricchi anche di materiali per giochi di potenziamento/consolidamento.

I tempi distesi, nel quale è possibile compiere esperienze di gioco, di esplorazione, di scoperta, di dialogo, di osservazione, di ascolto, di comprensione; crescere con sicurezza nel rispetto dei propri tempi, sentirsi padrone di sé e delle attività che il bambino sperimenta e nelle quali si esercita.

La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.

La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.



La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi delle sezioni e le attività in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Circolo.

IL NOSTRO CURRICOLO DI CIRCOLO

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al centro del curricolo, organizzato nella scuola dell'infanzia in cinque campi di esperienza che consentono di guidare la crescita e lo sviluppo del bambino, si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali e, vero sfondo integratore, il tema della cittadinanza che riguarda tutte le aree del sapere) esplicitate per tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni:

Il sé e l'altro

Corpo e movimento

Immagini, suoni e colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

1. IL SÈ E L'ALTRO - (Cittadinanza attiva e responsabile)

Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, riflette si confronta e discute con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sulle diversità culturali ed ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.

Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari anche in rapporto con gli altri.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.



IL CORPO E IL MOVIMENTO - (Comunicazione espressiva e convivenza civile)

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.



IMMAGINI, SUONI E COLORI - (Creatività e tecnologie)

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.



I DISCORSI E LE PAROLE - (Alfabetizzazione culturale di base)

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri le emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.



LA CONOSCENZA DEL MONDO - (Pensiero matematico e scientifico)

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; Sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata.

Riferisce correttamente eventi del passato recente.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni, quantificazioni e seriazioni. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando un linguaggio appropriato (avanti/dietro ecc.). Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



- Relativamente alla Religione Cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i campi di esperienza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dall'anno scolastico 2020/2021 dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, Legge 92 del 20 Agosto 2019 e le linee guida pubblicate con D.M. n.35 del 22/06/2020 delineano tre nuclei tematici (in linea con i 17 obiettivi dell'AGENDA 2030 approvati dall'ONU):



il 1° nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

il 2° nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio";

il 3° nucleo è "Cittadinanza digitale"

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze,
tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di
imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed
espressione culturale

1. **Competenza alfabetica funzionale**

“La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.”

2. **Competenza multilinguistica**

“Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.”

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

“A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. **Competenza digitale**

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber- sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

“La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.”

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la



comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I CAMPI DI ESPERIENZA E LE

COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazioni del Consiglio della UE 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, E TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI E COLORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI

INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITÀ di APPRENDIMENTO		
U.A 1	NOI E LA SCUOLA (Accoglienza)	Settembre/Ottobre
U.A 2	MAGIA DELLE STAGIONI (Stagioni)	Ottobre/Novembre Gennaio Marzo/Aprile Giugno
U.A 3	NOI E LE FESTE (Feste)	Dicembre Febbraio Marzo Aprile Maggio
U.A 4	SIAMO FATTI COSÌ (Corpo e benessere)	Gennaio/Febbraio
U.A 5	SCOPRIAMO IL MONDO (Educazioni)	Aprile/Maggio

NOI E LA SCUOLA

(Accoglienza)

IL SÈ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Sviluppare il senso di accoglienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettare il distacco dalle figure parentali ● Conoscere i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento. ● Accettare i compagni nel gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire relazioni positive con tutti i compagni e adulti. ● Riconoscere di far parte del gruppo sezione. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di conoscenza
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere i propri vissuti emotivi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare la propria identità e l'autostima. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare la propria identità nel rispetto dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di accoglienza e condivisione
	<ul style="list-style-type: none"> ● Condividere momenti di festa (Festa dei Nonni) 			
<p>EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza delle regole basilari del vivere civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere buone abitudini e norme che regolano la vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dialoghi 	

NOI E LA SCUOLA
IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"> ● Cominciare a compiere attività di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cercare l'indipendenza nelle attività di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere indipendente nelle attività di routine. ● Rispettare il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di routine
Prova piacere nel movimento; interagisce con gli altri nei giochi di movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conquistare lo spazio e l'autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di routine ● Giochi motori
EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire i concetti di "igiene personale" (anche secondo le norme di sicurezza anticovid 19). 		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali norme alla base dell'igiene personale. 	

NOI E LA SCUOLA
IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Associare il proprio nome a un simbolo. ● Sperimentare materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare se stesso attraverso un simbolo. ● Utilizzare vari materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare i propri vissuti. ● Utilizzare varie tecniche espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione di contrassegni ● Attività grafico-pittoriche
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare semplici canti 	<p>Memorizzare ed eseguire canti in coro, associare il ritmo al movimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Canti espressivo-motori

NOI E LA SCUOLA

DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza delle regole basilari del vivere civile (Partecipazione alla vita scolastica).</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare i propri bisogni• Acquisire nuovi vocaboli.	<ul style="list-style-type: none">• Raccontare il proprio vissuto.• Memorizzare poesie.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere verbalmente le proprie emozioni, dialogando con compagni ed insegnanti.• Comunicare e scambiarsi informazioni e sentimenti.	<ul style="list-style-type: none">• Conversazioni guidate• Lettura di immagini• Filastrocche• Racconti• Poesie• Dialoghi

NOI E LA SCUOLA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Intuire la scansione dei tempi della giornata scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire e collocare nel tempo della giornata le azioni di routine. ● Intuire gli eventi che determinano alcune emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare semplici strumenti per registrare il tempo cronologico, atmosferico e di vita scolastica. ● Collegare le emozioni agli eventi che le determinano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di calendari: giornaliero, settimanale, atmosferico ● Attività di routine
<p>EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza delle regole basilari del vivere civile (Conoscenza della realtà scuola).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare per imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Registrare regolarità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita. 	

MAGIA DELLE STAGIONI

(Le Stagioni)

IL SÈ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino riflette, si confronta, discute con adulti e con altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Narrare le proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole graficamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Dialoghi
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza delle regole di comportamento. ● Prestare attenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e interiorizzare le regole di convivenza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole dello stare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di regole e rispetto dell'altro
<p>EDUCAZIONE CIVICA Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscenza dei diritti e doveri del buon cittadino. (Giornata mondiale della gentilezza; Giornata mondiale per i Diritti dell'Infanzia; Giornata per la Consapevolezza sull'Autismo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare la capacità di accettare l'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare empatia ed instaurare relazioni positive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione e progettare insieme. ● Comprendere il significato di solidarietà, libertà, pace. (Costituzione, Diritto, Legalità e solidarietà) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconti ● Poesie ● Filastrocche ● Canti

Giornata mondiale dei calzini spaiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire le diversità nella metafora dei calzini spaiati. ● Riflettere e comprendere le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Racconti
---------------------------------------	---	---

MAGIA DELLE STAGIONI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé. EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Cominciare a compiere attività di routine in maniera autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cercare l'indipendenza nelle attività di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere indipendente nelle attività di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di routine
Vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia.	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi in uno spazio definito. ● Effettuare discriminazioni senso-percettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico, rispettando le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori ● Giochi percettivi
Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare i movimenti del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare gli schemi motori del camminare, correre, saltare. ● Sviluppare la coordinazione oculo-manuale ● Acquisire i concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare la coordinazione oculo-manuale. ● Dominare i propri movimenti nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori

MAGIA DELLE STAGIONI

IMMAGINI, SUONI COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare e raccontare attraverso la mimica e i gesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi e comunicare attraverso il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi imitativi ● Giochi mimico-gestuali
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i colori primari e sperimentare l'uso del colore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse. ● Effettuare mescolanze di colori. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. ● Rielaborare graficamente i personaggi di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi digitali ● Sperimentazione ed uso del colore ● Produzioni grafiche ● Coloritura di schede con diverse tecniche ● Realizzazione di manufatti creativi (foglie e materiale di recupero) ● Addobbi a tema stagionale

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana (bandiera, inno). <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire minime competenze digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative. ● Conoscere gli elementi costitutivi di un dispositivo tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare il simbolo della bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative. ● Conoscere la simbologia informatica di base. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ● Conoscere la simbologia informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività plastiche, pittoriche, manipolative ● Attività digitali
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Riconoscere i principali simboli identitari della nazione (bandiera, inno).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni. ● Sperimentare balli. ● Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare suoni e musiche di vario genere. ● Accompagnare il proprio canto con la gestualità e il ritmo corporeo. ● Condividere con i compagni giochi corporei, balli. ● Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre sequenze sonore e ritmi con la voce e con il corpo. ● Saper associare il ritmo al movimento. ● Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto di brani musicali ● Attività plastiche, pittoriche, manipolative ● Ascolto e memorizzazione Inno Nazionale

MAGIA DELLE STAGIONI

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:
Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> ● Parlare con adulti e coetanei. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, adeguato all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri. ● Partecipare alle conversazioni in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Letture ● Domande stimolo ● Poesie ● Lettura di immagini ● Racconti ● Ri-racconti ●
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare con le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere relazioni tra le parole. ● Compiere drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare parole di significato simile o contrario. ● Inventare e drammatizzare storie. ● Ricercare rime. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche ● Giochi linguistici ● Drammatizzazioni
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. (Giornate dedicate)	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostrarsi curioso di fronte a semplici narrazioni. ● Sviluppare capacità di ascolto. ● Riconoscere i personaggi principali di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo- infine). ● Usare le regole e le modalità del dialogo. ● Rielaborare verbalmente una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire la storia in ordine cronologico. ● Raccontare nuove fiabe. ● Utilizzare espressioni e frasi adeguate nei vari contesti. . 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi linguistici ● Lettura di immagini ● Giochi digitali ● Racconti ● Comprensione e rielaborazione del racconto

Si avvicina alla lingua scritta, sperimenta ed esplora le prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> ● Tracciare i primi segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare il codice scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di pregrafismo ● Giochi interattivi
---	--	---	---	---

MAGIA DELLE STAGIONI

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppare oggetti in base ad un semplice criterio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri e operare semplici confronti. ● Effettuare semplici registrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ordinare ed eseguire sequenze (almeno tre). ● Effettuare registrazioni. ● Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti e classificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di osservazione ● Esplorazione dell'ambiente circostante ● Giochi di classificazione

<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine. ● Costruire calendari settimanali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, in riferimento a situazioni esperienziali. ● Rappresentare la realtà con simboli condivisi. ● Comprendere il trascorrere del tempo ed i cambiamenti atmosferici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Letture a tema ● Giochi di classificazione ● Produzioni grafiche ● Costruzione di calendari
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare con curiosità l'ambiente circostante ed i vari fenomeni. ● Conoscere le quattro stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura. ● Conoscere gli aspetti caratteristici delle stagioni e rappresentarli graficamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali. ● Consolidare la conoscenza degli aspetti delle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni ● Giochi digitali ● Giochi motori ● Rappresentazioni grafiche. ● Attività outdoor-indoor
<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare situazioni quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Completare semplici tabelle e grafici. ● Riconoscere, denominare i numeri (da 1 a 10). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche ● Giochi di numerazione ● Lettura di immagini ● Visione di filmati ● Attività digitali ● Attività grafico-pittoriche ● Giochi di classificazione

<p>EDUCAZIONE CIVICA Promuovere il rispetto verso gli altri e l'ambiente e la natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a prendersi cura dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare con materiali naturali e saperli nominare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare l'utilizzo di materiali naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività grafico-pittoriche, manipolative. ● Atelier creativi ● Visione di filmati
<p>EDUCAZIONE CIVICA ● Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente. ● Dare una prima e giusta ponderazione al valore delle risorse (lotta contro gli sprechi). (Giornata Mondiale della Terra; Giornata Mondiale dell'Acqua).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare, individuare e acquisire comportamenti corretti (sviluppo sostenibile). 			

NOI E LE FESTE

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare il piacere di lavorare con i compagni. ● Accettare i compagni nel gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare positivamente con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente a conversazioni guidate, confrontandosi con i compagni e insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di routine con momenti di scambio. ● Conversazioni guidate ● Giochi liberi e guidati
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie e tradizioni) e di quelle di altri bambini. ● Sviluppare il senso di solidarietà ed accoglienza. ● Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose (lotta contro gli sprechi). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le altre culture apprezzandone usi e costumi. ● Rispettare turni e ruoli nei diversi giochi. ● Vivere con allegria il clima di festa. ● Acquisire fiducia e rispetto. ● Comprendere il vero significato delle feste. 			<ul style="list-style-type: none"> ● Domande stimolo ● Laboratori creativi ● Giochi con regole
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.</p> <p>(Giornata Internazionale della Famiglia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare le proprie esperienze familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dialoghi
Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcuni spazi legati alla realtà territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi culturali del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni e riflessioni

NOI E LE FESTE

CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza
in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino sperimenta schemi motori.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare e comprendere le principali relazioni topologiche attraverso il corpo (dentro/fuori; sopra/sotto; vicino/lontano). 			<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi spaziali
Interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Associare movimenti a parole 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare coordinazione motoria e equilibrio. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le parti del viso. ● Riconoscere alcune parti del corpo . 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rappresentare graficamente il corpo a livello globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente il corpo in maniera completa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi allo specchio ● Rappresentazioni grafiche ● Giochi motori
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire semplici ritmi attraverso il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi in sintonia con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la coordinazione motoria seguendo ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori guidati ● Giochi imitativi

NOI E LE FESTE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative (Giornata Internazionale della Famiglia).	<ul style="list-style-type: none"> ● Manipolare e modellare semplici materiali. ● Partecipare alla preparazione di decorazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso. ● Riprodurre le esperienze con l'uso di diverse tecniche grafico pittoriche plastiche. ● Acquisire abilità manipolative. ● Preparare decorazioni e manufatti esprimendo la creatività. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastiche manipolative con intenzionalità e accuratezza. ● Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. ● Decorare in modo creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di collage creazione e coloritura ● Preparazione di lavoretti ● Addobbi per le feste ● Produzioni grafico-pittoriche ● Attività di manipolazione ● Giochi digitali ● Atelier creativi
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire spettacoli per bambini con buon interesse per breve periodo. ● Ascoltare e mostrare interesse per la musica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire spettacoli teatrali e filmati con interesse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare interesse per spettacoli teatrali e filmati e riferire per sommi capi il contenuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto di brani musicali ● Filmati ● Scoperta e uso del ritmo ● Canti ● Filastrocche ● Poesie ● Produzioni grafiche
Scopre il paesaggio sonoro.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare il linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare ed eseguire canti in coro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Associare il ritmo al movimento nell'esecuzione dei canti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Canti ● Recita
EDUCAZIONE CIVICA Acquisire minime competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare canzoni tramite device tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare dispositivi e contenuti digitali. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Video

NOI E LE FESTE

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.	<ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire il proprio lessico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare linguaggio adeguato all'esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare frasi complete e termini nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbalizzazioni
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative (Giornata Internazionale della Famiglia).	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere verbalmente le proprie emozioni ed i sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare principalmente le espressioni verbali per esprimere le proprie sensazioni e i propri sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dialoghi ● Racconti ● Ri-racconti
		<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente a conversazioni. 		
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare e recitare semplici filastrocche e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare e recitare filastrocche e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche ● Canti ● Poesie ● Drammatizzazioni

<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie e tradizioni) e di quelle di altri bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare semplici storie, brevi racconti. ● Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni. ● Riconoscere i personaggi principali di una storia. ● Percepire realtà differenti dalle proprie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e verbalizzare brevi narrazioni. ● Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni. ● Denominare i personaggi principali di una storia. ● Conoscere realtà differenti dalle proprie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri. ● Ricostruire verbalmente la storia in ordine cronologico. ● Comprendere realtà differenti dalle proprie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Racconti ● Comprensione e rielaborazione del racconto ● Lettura di immagini ● Giochi linguistici
---	--	---	---	--

NOI E LE FESTE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale
 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
 Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manipolare, smontare, montare. ● Riconoscere forme geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppare ed ordinare oggetti in base ad un criterio (forma, grandezza...). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, confrontare. ● Realizzare ritmi in base a criteri dati (forma e colore). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di classificazione seriazione raggruppamento ● Giochi logici
<ul style="list-style-type: none"> ● Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ● Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vivere azioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare azioni quotidiane nel tempo. ● Riordinare sequenze (almeno due). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali: prima, durante, dopo, in riferimento ad esperienze. ● Riordinare sequenze (almeno tre). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di associazione

<ul style="list-style-type: none"> ● Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere filastrocche sui numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare situazioni quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Completare semplici tabelle e grafici. ● Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di tabelle ● Attività di quantificazione ● Giochi digitali
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio noto su indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare giochi e schemi spaziali. ● Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi correttamente nello spazio noto. ● Eseguire percorsi e traiettorie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori

SIAMO FATTI COSÌ

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"> ● Avviarsi verso la conquista dell'autonomia della propria persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle azioni proprie e altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sul senso delle regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività sulle regole di conversazione di gruppo ● Giochi per l'acquisizione di regole
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere alcune espressioni facciali collegate a emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare e condividere i propri stati emotivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbalizzazione delle proprie esperienze ● Giochi di ruolo
Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere differenze e analogie tra i compagni, dovute a caratteristiche personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sentirsi parte di una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto comportamenti di cooperazione, accogliendo le differenze individuali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Domande stimolo ● Dialoghi

SIAMO FATTI COSÌ

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungere una buona autonomia nella cura della propria persona. ● Promuovere curiosità nei confronti del cibo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari. ● Favorire un rapporto equilibrato con il cibo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare le pratiche alla base dell'igiene personale. ● Riconoscere la propria identità sessuale. ● Conoscere i principali pasti di una sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di attività pratica ● Giochi motori ● Giochi allo specchio ● Attività senso-percettive
EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. ● Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose (lotta contro gli sprechi). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire i concetti di igiene e salute. ● Praticare un consumo alimentare sano e sostenibile 			<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di routine
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltare, correre, rotolare, strisciare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la coordinazione motoria. ● Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. ● Sperimentare con il corpo i concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire coordinazione motoria ed equilibrio. ● Sviluppare la motricità fine. ● Sviluppare la grafomotricità. ● Sperimentare con il corpo i concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi motori ● Percorsi grafo-motori
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le parti del viso su di sé. ● Riconoscere le principali parti del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rappresentare graficamente il corpo a livello globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere parti e funzioni del corpo. ● Rappresentare graficamente in maniera completa il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazioni grafiche ● Verbalizzazioni ● Giochi digitali ● Lettura di immagini

SIAMO FATTI COSÌ

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> Colorare immagini senza uscire eccessivamente dai margini. Manipolare semplici materiali con curiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse. Colorare immagini cercando di essere più precisi. Manipolare materiali con creatività e sperimentarne l'uso. Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative con intenzionalità e accuratezza. Rispettare, nella coloritura realizzata con diverse tecniche, i contorni delle figure con sufficiente precisione. Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. Esplorare, manipolare, trasformare materiali seguendo un progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione grafica dei contenuti del racconto Attività manipolative Attività grafico pittoriche Attività di collage Preparazione di lavoretti
EDUCAZIONE CIVICA Acquisire minime competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> Giocare utilizzando dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici giochi didattici utilizzando dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue giochi didattici utilizzando dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi digitali Coding
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e riprodurre suoni e rumori dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Discriminare suoni e rumori 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere e associare suoni e rumori ai vari contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> Canti Giochi imitativi

SIAMO FATTI COSÌ

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire il lessico con parole nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Precisare il proprio lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere parole e discorsi e fare ipotesi sui significati. ● Utilizzare frasi complete e termini nuovi. ● Partecipare alle conversazioni in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Letture ● Racconti ● Conversazioni guidate ● Domande stimolo ● Filastrocche ● Poesie
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare brevi canti, poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare brevi canti, poesie e filastrocche, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare e recitare filastrocche canti e poesie soli e in gruppo. ● Giocare con la lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche ● Canti ● Poesie ● Drammatizzazione ● Giochi linguistici
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostrarsi curioso di fronte a semplici narrazioni. ● Ascoltare brevi narrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare con frasi di senso compiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (Regole sociali Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e con i coetanei). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Narrazioni ● Verbalizzazioni ● Giochi finalizzati all'acquisizione di regole ● Dialoghi
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. EDUCAZIONE CIVICA Acquisire minime competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● Tracciare i primi segni grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare segni grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare la lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività grafo-motorie ● Giochi multimediali

SIAMO FATTI COSÌ

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare con curiosità i cambiamenti del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura. ● Rappresentare graficamente i cambiamenti del proprio corpo. ● Scoprire i concetti dimensionali: alto/basso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e rappresentare graficamente trasformazioni nelle persone. ● Formulare ipotesi e provare a prevedere i risultati. ● Classificare in base alle dimensioni: alto/basso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzioni grafiche ● Giochi di classificazione
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. ● Seguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. ● Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire percorsi e traiettorie e rappresentarle graficamente. ● Individuare posizioni spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di movimento ● Attività grafico-pittorica.

EDUCAZIONE CIVICA

SCOPRIAMO IL MONDO

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:
Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a
imparare Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITA'
EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e giusto valore al riciclo di materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo(Sviluppo sostenibile). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incrementare l'autonomia e l'autostima. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'importanza delle regole della raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare una coscienza ecologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Attività di piccolo gruppo ● Attività di routine ● Attività grafico-pittoriche ● Giochi di regole ● Racconti ● Giochi di simulazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela per il futuro dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare la natura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire le collaborazioni tra bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere di far parte di un gruppo. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo cittadino". 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare comportamenti del buon pedone. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare ed acquisire comportamenti corretti nei confronti della natura e del buon pedone. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Discriminare comportamenti corretti e scorretti nei confronti della natura e in strada. 	

SCOPRIAMO IL MONDO

CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza

in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none">●Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela per il futuro dell'umanità.●Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo cittadino".	<ul style="list-style-type: none">●Provare piacere nel movimento.●Sentirsi a proprio agio nell'ambiente spazio.	<ul style="list-style-type: none">●Eseguire percorsi motori seguendo indicazioni.●Muoversi in uno spazio definito.	<ul style="list-style-type: none">●Consolidare i concetti di orientamento e lateralità.	<ul style="list-style-type: none">●Attività di routine●Giochi motori●Giochi di orientamento nello spazio●Percorsi motori

SCOPRIAMO IL MONDO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e giusto valore al riciclo di materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo (Sviluppo sostenibile). ● Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela per il futuro dell'umanità. ● Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo cittadino". ● Acquisire minime competenze digitali. (Cittadinanza digitale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manipolare materiali differenti. ● Utilizzare varie tecniche pittoriche per riprodurre il semaforo. ● Ascoltare e memorizzare canzoni a tema tramite device tecnologici. ● Visionare un video. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare e utilizzare materiali differenti. ● Riprodurre graficamente il semaforo e i segnali stradali. ● Memorizzare canzoni a tema tramite device tecnologici. ● Visionare un video. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare prodotti con materiali di riciclo. ● Riprodurre graficamente e creativamente il semaforo e i segnali stradali. ● Memorizzare canzoni a tema tramite device tecnologici. ● Visionare un video. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività manipolative, grafico, pittoriche ● Realizzazione di piccoli lavori ● Coloritura di schede ● Sperimentazione ed uso del colore ● Sperimentazioni con materiale di riciclo ● Attività musicale ● Attività di ascolto

SCOPRIAMO IL MONDO

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e giusto valore al riciclo di materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo (Sviluppo sostenibile). ● Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela per il futuro dell'umanità. ● Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo cittadino". ● Acquisire minime competenze digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare attenzione e ascolto. ● Arricchire il lessico. ● Esprimere verbalmente esperienze vissute. ● Riconoscere i colori del semaforo ed il loro significato. ● Memorizzare brevi poesie a tema. ● Narrare una storia utilizzando più codici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere brevi narrazioni e filastrocche. ● Precisare il lessico. ● Partecipare attivamente alle conversazioni. ● Riconoscere e denominare i colori del semaforo ed il loro significato. ● Memorizzare poesie e filastrocche a tema. ● Narrare una storia utilizzando più codici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente alle conversazioni e confrontarsi con gli altri. ● Riconoscere e denominare i principali segnali stradali. ● Memorizzare poesie e filastrocche a tema. ● Narrare una storia utilizzando più codici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate ● Domande stimolo ● Giochi linguistici ● Poesie ● Filastrocche

SCOPRIAMO IL MONDO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e giusto valore al riciclo di materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo (Sviluppo sostenibile). ● Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela per il futuro dell'umanità. ● Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo cittadino". ● Acquisire minime competenze digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare la scoperta la creatività. ● Cogliere l'importanza del rispetto dell'ambiente. ● Riconoscere i colori del semaforo. ● Esplorare gli strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'importanza del rispetto dell'ambiente: raccolta differenziata, riciclo. ● Effettuare raggruppamenti e classificazioni. ● Riconoscere e utilizzare le frecce 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente: raccolta differenziata, riciclo. ● Classificare in base all'utilizzo. ● Utilizzare indicatori topologici (avanti, indietro, destra, sinistra). ● Riconoscere relazioni causa-effetto in comportamenti scorretti. ● Formulare ipotesi. ● Riconoscere e utilizzare le frecce direzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di classificazione ● Costruzione di tabelle ● Domande stimolo ● Giochi di associazione ● Attività di osservazione ● Esplorazione dell'ambiente circostante ● Sperimentazioni ● Attività outdoor-indoor ● Attività di Coding

RUOLO DELLA NOSTRA SCUOLA

È di particolare importanza perché consente ai bambini di realizzare una “parte sostanziale della loro relazione con il mondo” attraverso l’apprendimento, il comportamento e le conoscenze utili e fondamentali per l’acquisizione delle competenze successive. La nostra scuola è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare. Le priorità della nostra scuola sono:

Fare della scuola un ambiente di vita significativo che tenga conto della centralità del bambino

Dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni.

Realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni:

sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

Particolare attenzione e importanza è l’accoglienza nei primi mesi di scuola sia dei bambini nuovi iscritti che la frequentano per la prima volta, sia per i bambini che ritornano a scuola dopo la pausa estiva. È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l’obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini e bambini, bambini e insegnanti, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è per noi il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

La programmazione dell’attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

l’attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è “portatore” e la gratificazione diffusa di tutte le positività;

la valorizzazione della componente educativa caratterizzata da momenti di convivialità e di routine;

il riferimento continuo alla dimensione ludica e all’esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l’interesse dei piccoli.

L’esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;

la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l’apprendimento è basato sull’osservazione, sull’esplorazione, sull’esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, secondo il principio della flessibilità, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

Nell’ottica di una DIDATTICA INCLUSIVA (D.L. n.66/2017) si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

È pertanto previsto l’utilizzo delle seguenti metodologie:

- Tutoring;
- peer educational;
- storytelling;
- cooperative learning;
- brain storming;

- role playing;
- metodo euristico partecipativo;
- coding;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- didattica esperienziale;
- didattica digitale;
- spazi e tempi di scarico della tensione per il singolo ed il gruppo.

Ultima, ma non meno importante la mediazione didattica che aiuta a sviluppare nei bambini le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè “imparare a pensare” ed “imparare ad apprendere”. La realizzazione dell'attività didattico- educativa prevede:

attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo e di età omogenea.

La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di disabilità e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà.

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze, in continuità con la scuola primaria, la scuola dell'infanzia propone una didattica pro-attiva in grado di:

- creare situazioni di apprendimento in cui i bambini siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- favorire la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”;
- promuovere il lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- fare un uso sistematico di rubriche valutative.

Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi “luoghi” preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, ateliers per le attività creative, angoli per il gioco. Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno. Saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante secondo il metodo

della ricerca-azione:

attività di psicomotricità:

- attività ludico/didattiche di potenziamento/consolidamento;
- attività grafico-pittoriche e manipolative;
- attività linguistiche (con laboratori di avvio alla letto-scrittura per i bambini di 5 anni);
- attività logico-matematiche e scientifiche; attività musicale;
- progetti e/o percorsi di educazione ambientale e alimentare.

Le normali attività curricolari, inoltre, vengono arricchite e ampliate con uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente circostante.

È previsto l'allestimento di spettacoli e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari. Importanti sono anche le attività di continuità che si realizzeranno con la scuola primaria.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Le insegnanti organizzeranno a scadenze regolari incontri collettivi e individuali che coinvolgeranno i genitori nell'organizzazione scolastica: partecipazione attiva; cooperazione; condivisione delle finalità.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva pro-attiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro,
- Il corpo e movimento,
- Immagini suoni colori,
- I discorsi e le parole,
- La conoscenza del mondo,

nonché il livello raggiunto inerente le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (Allegato dell'Allegato Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante:

- l'osservazione;
- gli elaborati individuali o di gruppo;
- le conversazioni;
- i compiti di realtà.

Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

La valutazione vedrà pertanto:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;
- dei momenti intermedi al processo didattico, per calibrare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini;
- un momento finale sommativo per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

Le insegnanti predispongono momenti di verifica opportunamente studiati e costruiscono rubriche di valutazione in modo collegiale.

Lo scambio e il confronto tra insegnanti ci aiutano ad ampliare i diversi punti di vista soggettivi, assicurando una maggiore coerenza nella rivelazione dei comportamenti rilevati.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli strumenti di valutazione delle competenze periodiche faranno riferimento ad aspetti specifici che caratterizzano le prestazioni i cui indicatori ci vengono offerti dalle Linee Guida (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015; nota n.2000 del 23 febbraio 2017).

INDICATORI DI COMPETENZA (allegati)

- Autonomia
- Relazione
- Partecipazione
- Responsabilità
- Flessibilità
- Consapevolezza

La valutazione delle competenze di base al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia indicherà i livelli raggiunti da ciascun bambino secondo quattro indicatori (Legge 107/2015). (allegato)

TRANI, SETTEMBRE A.S. 2022/2023

LE INSEGNANTI